





Immagine diffusa dai Carabinieri con Preiti immortalato mentre punta il mirino contro i due carabinieri subito dopo colpiti

“Non possiamo rimanere inermi davanti a qualsiasi atto che possa mettere in pericolo le donne e gli uomini delle forze dell’ordine, purtroppo abbiamo già assistito negli scorsi decenni a situazioni simili, si cominciò puntando, mortificando e attaccando le forze dell’ordine, per poi puntare l’attenzione sul vero obiettivo, lo stato”. Lo dice Francesco Paolo Russo, presidente A.C.A.H. all cops are heroes, l’associazione di categoria che annovera migliaia di iscritti “Sicuramente l’accaduto è dettato da un disagio sociale, che tra l’altro non da poco tempo è stato segnalato, non c’è, o per lo meno così si pensa, un movente politico ma non bisogna abbassare la guardia, mai”. “Occorre – continua Russo – aumentare i fondi destinati alle forze dell’ordine ed investire sul personale e sui mezzi dando la giusta dignità a quegli operatori che sono il primo baluardo, e che non intendiamo veder sacrificare come degli scudi umani, c’è bisogno di dare dignità ad una categoria troppo vilipesa, soprattutto che i toni dei nostri politici si smorzino perdendo la giusta serenità alla società civile e a chi la deve difendere. Siamo vicini ai due carabinieri ed alle loro famiglie ed anche alla donna incinta rimasta ferita con loro, stiamo pensando di mettere in pratica nei prossimi giorni un evento di solidarietà per non dimenticare le forze dell’ordine o meglio per non fare come capita spesso, ricordarsene solo quando c’è qualcuno da piangere.”

[Read More](#)